



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- da diversi anni il presidio ospedaliero "Madonna SS. dell'Alto" di Petralia Sottana è sottoposto ad un lento e costante depotenziamento, che ne pregiudica il funzionamento, a causa della riduzione delle prestazioni sanitarie conseguenti alla scelta della classe politica di limitare la capacità d'azione dei piccoli presidi ospedalieri a vantaggio di quelli più grandi;
- la problematica è strettamente collegata all'obiettivo di ridurre la spesa sanitaria, senza però tenere in alcun conto i disagi che vive la popolazione madonita sia con riguardo alle difficoltà di collegamento con i centri di maggiori dimensioni dotati di adeguate strutture sanitarie sia delle particolari condizioni climatiche e ambientali dell'intero territorio che ne determinano l'isolamento;
- la suddetta condizione di svantaggio pregiudica il diritto della popolazione locale ad ottenere un livello adeguato di servizi pubblici a garanzia della fruizione dei diritti civili essenziali;
- la situazione appare aggravata dalla constatazione della costante riduzione del personale sanitario, che fa presumere che tra qualche anno si arriverà alla definitiva chiusura dell'ospedale con ricadute drammatiche sulla salute dei madoniti;
- è inoltre presumibile che l'enorme concentrazione di utenti nelle grandi città porterà alla congestione degli ospedali costieri, con notevole flessione della qualità dell'assistenza sanitaria nel suo complesso;
- è anche presumibile che l'assenza di idonee strutture sanitarie porterà le Madonie alla desertificazione umana in luoghi che diverranno sempre più insicuri e privi di servizi e che la situazione emergenziale relativa alla carenza di adeguate strutture sanitarie si rifletterà negativamente sullo sviluppo economico e produttivo del territorio madonita;
- per fronteggiare tale situazione è sorto il Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie che ha, all'uopo, predisposto una piattaforma per il diritto alla salute, di recente presentata presso l'aula consiliare di Petralia Sottana;

**Vista** la piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie, composta della premessa e di n. 16 paragrafi descrittivi degli interventi che si intendono realizzare sul territorio per garantire un buon livello di prestazioni sanitarie;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 24/03/19 di approvazione della Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie, elaborata dal Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie;

**Considerato** che tale piattaforma si propone di garantire alla popolazione delle Madonie la fruizione dei servizi essenziali in materia di sanità come di seguito:

## **Servizi essenziali ed inderogabili per garantire il diritto alla salute dei madoniti**

1. Assistenza alle donne in gravidanza non trasferibili
2. Assistenza alle donne in gravidanza affette da diabete
3. Incremento dei posti letto per le UOS di Ginecologia e Ostetricia
4. Rimborso spese di vitto e di alloggio per partorienti trasferite a Termini Imerese. Esami
5. Chirurgia generale - Unità dipartimentale (che non esiste nell'ASP) da trasformare in UOC di Chirurgia e Ortopedia
6. Riattivazione dell'Unità di Ortopedia e Traumatologia
7. Attivazione dell'Unità di Cardiologia
8. Medicina generale e lungo degenza
9. Riabilitazione: funzionale agli ospedali di Termini Imerese e Cefalù
10. Geriatrica: codificazione del "Madonna dell'Alto" quale Polo Geriatrico Riabilitativo Regionale
11. Adeguamento strutturale dei locali del Pronto Soccorso - Rete trasporto
12. Rinnovo delle macchine radiologiche. Acquisto di macchinario per Risonanza Magnetica
13. Promuovere l'integrazione tra Ospedale e Territorio, favorendo percorsi assistenziali tramite l'interazione con i medici di base
14. Riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali. Incremento giornate di screening di prevenzione gratuita
15. Trasparenza della spesa sanitaria ed apertura a donazioni private
16. Garanzie e meccanismi che consentano l'assunzione del personale sanitario e amministrativo  
- Benefit

**Rilevata** la preoccupazione che il fenomeno della riduzione delle prestazioni sanitarie nel territorio madonita suscita nella collettività locale nonché la *desertificazione umana* che tale situazione può innescare;

**Ritenuto** di dover approvare un ordine del giorno per condividere il valore che tale piattaforma contiene al fine di assicurare la sicurezza della popolazione madonita e di riflesso la vivibilità complessiva del territorio, richiedendo contestualmente il conseguente intervento della Regione;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**Visto** il vigente Statuto Comunale, che promuove la partecipazione attiva di enti e associazioni al fine della determinazione delle scelte di importanza generale;

### **SI PROPONE**

Condividere la Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie, elaborata dal Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie, che si compone della premessa e di n. 16 paragrafi

come sopra illustrato;

Approvare l'allegato ordine del giorno per condividere il valore di tale piattaforma al fine di assicurare la sicurezza della popolazione madonita e di riflesso la vivibilità complessiva del territorio, richiedendo contestualmente il conseguente intervento della Regione.

Trasmettere, a mezzo PEC (movimento.riscrescita.madonie@pec.it) copia della presente al Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie con sede in Campofelice di Roccella, Via Cesare Civello n. 47, affinché provveda a raccogliere le adesioni e a trasmetterle all'Assessorato Regionale della Sanità per gli interventi di competenza;

Rendere la deliberazione in oggetto immediatamente esecutiva ex art. 12, co.2, L.R. 44/91 e s.m.i. stante l'urgenza.

Polizzi Generosa, 28/03/2019



Il Presidente del Consiglio

Gandolfo Pantina

## FOGLIO PARERI

Parere di regolarità tecnica: J. J. J. J.

Polizzi Generosa, 25.03.2019



Il Responsabile dell'Area  
Dott.ssa Ferruzza Gandolfa

Visto per la legittimità

Polizzi Generosa, 25/03/2019



Il Segretario Comunale  
Dott. Mangiapane Benedetto

*Benedetto Mangiapane*

## **Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie**

Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie

---

## **Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie**

I residenti delle Madonie, hanno gli stessi diritti di chi vive a  
Palermo, a Catania o in altri grandi città?  
Oppure sono da considerarsi cittadini e contribuenti di serie B?.

**Urgono risposte chiare, semplici e pragmatiche**

## Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie

Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie

### Premessa.

Nonostante l'encomiabile impegno profuso dal personale dipendente, da diversi anni il nostro presidio ospedaliero assiste a un lento e costante depotenziamento che ne pregiudica il funzionamento.

La causa è l'inesorabile riduzione delle prestazioni sanitarie, voluta dalla classe politica, che ha scelto di limitare la capacità d'azione dei piccoli presidi ospedalieri a vantaggio di quelli più grandi.

Questa scelta mette a repentaglio la salute delle persone che vivono sulle Madonie, un territorio il cui disagio è già stato riconosciuto dallo Stato anche nell'articolazione del con Decreto Ministeriale n° 70 del 2/04/2015.

Infatti, nel riordino della rete ospedaliera, se si guarda esclusivamente alla riduzione della spesa sanitaria, la politica non tiene conto in nessun modo delle difficoltà di collegamento del territorio madonita, delle condizioni climatiche e di quelle ambientali.

Tali fattori invece dovrebbero essere determinanti per assicurare il buon funzionamento di un polo sanitario sul posto, al fine di garantire ai madoniti il diritto alla salute nella stessa identica misura in cui esso è garantito a chi risiede nelle città e nelle metropoli siciliane.

"I residenti delle Madonie, hanno gli stessi diritti di chi vive a Palermo, a Catania o in altri grandi città? Oppure sono da considerarsi cittadini e contribuenti di serie B?"

Urgono risposte chiare, semplici e pragmatiche.

Il blocco delle assunzioni anche di fronte al pensionamento del personale, l'obsolescenza delle attrezzature, le difficoltà a reperire medici attraverso contratti di breve periodo, porta alla dismissione dell'erogazione dei servizi. Al Madonna dell'Alto si è innescato un perverso meccanismo per cui, riducendosi progressivamente il numero di prestazioni, si arriverà a dichiarare che l'ospedale non serve più alle Madonie.

Se non s'inverte la rotta percorsa fino ad oggi, il declassamento porterà alla definitiva chiusura dell'ospedale con ricadute drammatiche sulla salute dei madoniti. E non solo.

Va sottolineato che l'enorme concentrazione di utenti porterà alla congestione degli ospedali costieri, con notevole flessione della qualità dell'assistenza sanitaria nel suo complesso.

Inoltre l'assenza di idonee strutture sanitarie porterà le Madonie alla desertificazione umana: nessuno vuole vivere e nessuno vuole investire in un luogo insicuro e privo di servizi.

L'agonia dell'ospedale Madonna dell'Alto, che potrebbe apparire come la situazione di sofferenza circoscritta ad una "cellula isolata", si ripercuote invece sull'intero territorio madonita. I servizi sanitari efficienti sono la base, essenziale ed indispensabile, su cui si fonda il benessere madonita; nessun settore dell'economia può fare a meno della sicurezza che offre la sanità: dall'agricoltura al commercio, dal turismo alla formazione passando per l'artigianato.

## Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie

Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie

### Previsioni della nuova rete ospedaliera.

Il presidio ospedaliero "Madonna SS dell'Alto" di Petralia Sottana, già "Barone Paolo Agliata", è al centro di un territorio definito "disagiato" ai sensi del D.M. n° 70 del 2/04/2015.

La nuova Rete Ospedaliera, pubblicata nella G.U.R.S. l'8 febbraio 2019, potrebbe essere una chance per la nostra area a condizione che il Governo regionale dia precise indicazioni all'Asp di Palermo per la definizione del nuovo Atto Aziendale.

Secondo il nuovo "Focus" al nosocomio petralesse verrebbero assegnati ulteriori 23 posti letto, in aggiunta ai 43 esistenti. Quindi i 25 mila quadri di struttura - a Rete operativa - ospiteranno soltanto 66 posti letto, oltre i servizi vari in capo al Distretto Sanitario (ambulatori specialistici) ed alla diagnostica (punto prelievo e radiologia).

Discipline	Posti letto		Unità C - S - SD	Note
	Situazione attuale	Focus 2018		
Chirurgia generale	6	6	SD	
Medicina generale	16	14	C	
Cardiologia		6	S	Guardia attiva h24
Ortopedia e Traumatologia		4	S	
Ginecologia e Ostetricia	6		S	
Pediatria				
Day Surgery	2			Terapeutico (Medicina)
Riabilitazione	6	20	S	
Lungodegenza		16	S	
Radiologia			SD	
Laboratorio analisi				
Pronto Soccorso			S	
Anestesia			SD	
Direzione Sanitaria			S	

### SERVIZI ESSENZIALI ED INDEROGABILI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLA SALUTE DEI MADONITI

L'ospedale Madonna dell'Alto dovrà erogare una serie di servizi sanitari che risultano essenziali per garantire il diritto alla salute ai cittadini residenti sulle Madonie.

#### 1) Assistenza alle donne in gravidanza non trasferibili

La dismissione del punto nascita, nonostante l'Unità di Ginecologia e Ostetricia continuerà a mantenere le funzioni di assistenza alle gravidanze a basso rischio fino alla 36° settimana - come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 16/12/2010 - , deve tenere conto delle donne gravide non trasferibili e che devono essere assistite presso il nosocomio.

Per ottimizzare la gestione delle risorse si potrebbe codificare l'intervento del chirurgo reperibile per assistere il ginecologo in caso di parto cesareo.

L'Unità Semplice attualmente esegue prestazioni di ottimo livello (tra cui interventi in **isteroscopia e lapa-roscopia**), un servizio di grande rilevanza per le donne madonite e, considerate le liste d'attesa, anche per le residenti delle province viciniori come Enna e Caltanissetta.

Avv. Vincenzo SABATINO  
Coordinatore del Movimento

## Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie

Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie

### 2) Assistenza alle donne in gravidanza affette da diabete

Considerata la disponibilità acquisita dal Direttore dell'UOC di Medicina, sarebbe utile, altresì, avviare l'assistenza per le donne gravide affette da diabete. Per il monitoraggio di questa patologia il "Madonna SS dell'Alto" potrebbe diventare punto di riferimento per buona parte del centro della Sicilia.

### 3) Incremento dei posti letto per le UOS di Ginecologia e Ostetricia

Dal "Focus" della nuova rete ospedaliera si evince che non sono stati previsti posti letto per UOS. Una contraddizione, anche in considerazione della qualità di prestazioni chirurgiche effettuate e da implementare (in Day Surgery).

Si ritiene necessario, in fase di elaborazione dell'Atto Aziendale, assegnare all'Unità quattro posti letto - da "prelevare" dall'UOS di Riabilitazione e Lungo degenza (2+2) - e due di Day Surgery. Inoltre, è inaccettabile che la nuova Rete non preveda il Pediatra in pianta organica. La chiusura del punto nascita non significa che i bambini nati altrove non risiedano più nel Distretto, anch'essi hanno diritto alla prestazione ospedaliera.

### 4) Rimborso spese di vitto e di alloggio per partorienti trasferite a Termini Imerese. Esami

Così come previsto per le Isole minori, il Governo regionale dovrebbe prevedere un rimborso delle spese di vitto e di alloggio - per due persone - per le donne madonite in gestazione che decidono di trasferirsi per dieci giorni (in prossimità della data presunta del parto), a Termini Imerese o in altra struttura adeguata individuata.

La misura ha l'obiettivo di ridurre il rischio legato al parto in strutture non idonee o definite insicure.

Reclamiamo un serio ragionamento sulla sicurezza delle partorienti che consenta loro di eseguire tutti gli esami necessari anche dopo la trentaseiesima settimana (evitando costose e lunghe trasferte verso l'ospedale di Termini Imerese anche per un semplice esame ambulatoriale).

### 5) Chirurgia generale - Unità dipartimentale (che non esiste nell'ASP) da trasformare in UOC di Chirurgia e Ortopedia

L'assenza della rianimazione riduce la casistica degli interventi programmati - di ottimo livello - e limita le potenzialità del personale costretto ad operare in funzione della presenza del medico rianimatore.

La carenza di anestesisti impone che, per la copertura dei turni, venga coinvolto personale medico esterno non in forza al presidio, con costi esorbitanti; basti pensare per un turno di dodici ore, dalle 20:00 alle 8:00, l'anestesista costa ben 500,00 euro.

Nella nuova programmazione sarebbe di particolare rilevanza - oltre a coprire la pianta organica degli anestesisti - codificare una specializzazione di riferimento regionale di questa Unità.

La chirurgia della tiroide, per esempio.

### 6) Riattivazione dell'Unità di Ortopedia e Traumatologia

La richiesta di riattivazione dell'Unità di Ortopedia e Traumatologia è stata accolta.

L'auspicio è che sia operativa in tempi brevissimi ed attiva anche dal punto di vista chirurgico per tutte le fratture da trattare, compatibili con la sala operatoria (non solo ambulatoriale).

In questi anni la nostra gente ha subito l'umiliazione di attendere - per diverse ore - la disponibilità del posto in ospedali anche fuori provincia; per non parlare dei disagi dei familiari a raggiungere i parenti nei posti più disparati.

Anche per delle lussazioni siamo stati costretti a raggiungere i presidi di Termini Imerese e Cefalù,

Avv. Vincenzo SABATINO  
Coordinatore del Movimento

## Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie

Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie

che, a seguito del taglio dei costi, garantiscono la presenza dell'ortopedico soltanto dalle 8:00 alle 20:00.

In sostanza i più fortunati sono coloro che si lussano di buon mattino, in modo da rientrare a casa in giornata ed evitare di ritornare l'indomani per il completamento delle cure, con un'inaccettabile aggravio di costi per le famiglie.

Di particolare importanza riveste anche la presenza, almeno una volta a settimana, di un pediatra ortopedico. Diverse le famiglie costrette a raggiungere Palermo, o altri capoluoghi, per la valutazione ortopedica di bambini in età pediatrica.

Nella redazione dell'Atto Aziendale si dovrebbe prevedere la riunione della Chirurgia generale e dell'UOS di Ortopedia al fine di creare un'equipe di chirurghi che interagiscono. Condizione che ottimizzerebbe le risorse umane assegnate alle due Unità. La Chirurgia passerebbe da Unità Dipartimentale (l'ASP non un'unità dipartimentale di Chirurgia) ad UOC di Chirurgia e Ortopedia, in ogni caso, autonoma da Termini Imerese.

L'Ortopedia è, altresì, di particolare importanza: si trova a pochi chilometri della seconda stazione sciistica siciliana.

### 7) Attivazione dell'Unità di Cardiologia

Le richieste dei madoniti sono state assecondate anche per l'attivazione di un'Unità di Cardiologia. Al momento, come per l'Ortopedia e Traumatologia, è tutto sulla carta ed in attesa della definizione dell'Atto Aziendale, tuttavia, abbiamo motivo di sollecitarne la definizione.

La maggior parte dei pazienti che si presentano al Pronto Soccorso sono affetti da scompensi cardiaci e da patologie varie legate al cuore.

Quelle classificate in STEMI, le più gravi, trovano l'immediato accoglimento nei reparti specializzati di altri nosocomi (Cefalù, per tutta l'emodinamica); i pazienti classificati NSTEMI, al momento vengono letteralmente "depositati" nel limbo dell'attesa che si liberi un posto in altri nosocomi dotati di unità di cardiologia.

L'attivazione dell'Unità al "dell'Alto" permetterà l'immediato ricovero, il monitoraggio h 24 con le strumentazioni in dotazione e la stabilizzazione dei pazienti, classificati NSTEMI.

### 8) Ambulatori specializzati e lungo degenza in Medicina Generale

L'unità Complessa di Medicina, diretta dal professor Vincenzo Provenzano, è al momento l'unica del nosocomio che ci permette di avere una rappresentanza nei tavoli aziendali in quanto classificata come "complessa".

Le principali patologie trattate sono: Scompenso Cardiaco, Ictus, Insufficienza respiratoria, Bronchite Cronica Riacutizzata, Polmoniti e tutto ciò che ha un impatto di media gravità. Tutto il resto trasferito in reparti di alta specializzazione.

La presenza di Provenzano potrebbe essere un trampolino di lancio per attivare dei percorsi di cura di alta specializzazione legati alle patologie diabetologiche (anche in considerazione della sua disponibilità), la cura del piede diabetico per esempio; oltre che per la presa in carico dei pazienti affetti da patologie croniche. Non risulta che l'Asp abbia un punto di riferimento provinciale per il trattamento di tali patologie. Petralia rivendica il coinvolgimento da parte dell'Azienda.

Fermo restando che il ricovero in lungo degenza rappresenta la naturale prosecuzione delle cure ricevute nelle degenze per acuti di provenienza, al fine di ottimizzare le risorse umane, sarebbe utile, nella redazione dell'Atto Aziendale, prevedere di inglobare nell'U.O.C. di Medicina del "dell'Alto" l'istituenda U.S. di Lungo degenza, dal punto di vista gestionale ed amministrativo, soprattutto per i servizi di turnazione del personale attualmente in forza e previsto nella nuova Rete.

Avv. Vincenzo SABATINO  
Coordinatore del Movimento

# Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie

Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie

## 9) Riabilitazione funzionale agli ospedali di Termini Imerese e Cefalù

Il potenziamento dei posti letto (da 6 a 20) previsto nella nuova Rete fa ben sperare che "Petràlia" diventi un polo di riabilitazione su cui l'Azienda potrebbe puntare. La proposta è quella di far diventare il "dell'Alto" una sorta di Spoke riabilitativo al servizio dei due Hub: Termini Imerese e Cefalù; se pur la Fondazione cefaludese sia dotata di un buon reparto riabilitativo, tuttavia, si potrebbe considerare di codificare la destinazione "Petràlia" ai pazienti in esubero, rispetto ai posti letto di riabilitazione disponibili. L'esperienza dell'U.S. di Petràlia, attualmente alle dipendenze di "Villa delle Ginestre" e quanto argomentiamo di seguito, ci induce a ritenere che l'istituenda UOC di Recupero e Riabilitazione funzionale - prevista dalla nuova Rete a Termini Imerese - debba essere attivata e mantenuta al "Madonna SS. dell'Alto".

## 10) Geriatrica: codificazione del "Madonna dell'Alto" quale Polo Geriatrico Riabilitativo Regionale

Uno dei fiori all'occhiello della struttura petralese è l'attenzione rivolta - se pur a livello Distrettuale - nei confronti degli utenti in età geriatrica. La Residenza Sanitaria Assistita di Petràlia consta di 20 posti letto, stabilmente occupati. Anche questa Unità soffre dell'atavica mancanza di personale (medici, fisioterapista, infermieri ed OSS). Tuttavia, l'esperienza riabilitativa dell'Unità induce a candidare le Madonie come Polo Geriatrico e Riabilitativo di riferimento regionale, mancante in Sicilia. In una società composta da un numero apprezzabile di anziani, a livello regionale, - con familiari spesso residenti fuori dalla Sicilia - bisogna rispondere alle esigenze delle persone che sovente rimangono da sole e non sono autosufficienti. Codificare "Petràlia", quale Polo Geriatrico di livello regionale significherebbe potenziarne anche l'indotto. Il percorso che parte dal trattamento del paziente acuto, passerebbe dalla lungo degenza, quindi dall'RSA, ed avrebbe come destinazione naturale l'accoglienza in case di riposo, che potrebbero nascere a seguito della scelta politica che chiediamo a gran voce di fare. È superfluo sottolineare l'impatto occupazionale che avrebbe sull'intera area madonita. A Petràlia Sottana, oltre all'imponente struttura ospedaliera (incastonata nel cuore del Parco delle Madonie ed unica in alta quota in Sicilia), sono presenti altre due strutture che potrebbero essere destinate alla riabilitazione geriatrica. L'ex ospedale "Barone Paolo Agliata", utile al potenziamento dell'RSA, e l'ex Inam che potrebbe essere utilizzato per la creazione di un ambulatorio pubblico riabilitativo, anche al servizio dei residenti madoniti. Inoltre l'esistenza della piscina comunale, che insiste a pochi metri dall'ospedale e dalle strutture sopra menzionate, è un valore aggiunto alla funzione riabilitativa per i pazienti. *"... La vecchiaia di una persona è la sua propria vittoria sulle insidie numerose che trova sulla strada! È necessario per tutti imparare a leggere nella vita di ogni anziano il segno di quanto si può conquistare, di quanto si può strappare al tempo per portarlo alla vita..."* (Marco Trabucchi, 2001)

Avv. Vincenzo SABATINO  
Coordinatore del Movimento

## 11) Adeguamento strutturale dei locali del Pronto Soccorso - Rete trasporto

Dice ben poco la fredda lettura dei "numeri" riferiti agli accessi al Pronto Soccorso. Piuttosto va evidenziato il numero di vite che questa Unità ha salvato e le brillanti prestazioni rese

## Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie

Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie

quotidianamente nonostante il numero inadeguato di personale e di strumenti a disposizione. A livello strutturale necessità di un adeguamento ed ampliamento ragionato dei locali adibiti all'osservazione breve (8 PL), che costa anche di due posti letto *pediatrici* (la pediatria - cassata dalla Rete! - non ha posti letto, anche questa è una criticità). È improcrastinabile dotare la postazione di Petralia Sottana di un'automedica idonea a muoversi anche in condizioni meteo avverse, più agile nel raggiungere i luoghi di intervento. Chiediamo altresì, a prescindere dalla valutazione del numero di interventi che potrebbe effettuare, di prevedere un'altra postazione in aggiunta a quelle di Gangi e Bompietro. La riattivazione della postazione di Polizzi Generosa, anche in considerazione dell'imminente riapertura della SP 119, è di particolare importanza per Castellana Sicula e per raggiungere più agevolmente la stazione sciistica di Piano Battaglia.

**12) Rinnovo delle macchine radiologiche. Acquisto di macchinario per Risonanza Magnetica**  
L'Azienda dovrebbe investire sul rinnovo delle macchine radiologiche, prima fa tutte la TAC, obsoleta e spesso ferma per ragioni tecniche legate all'anzianità di servizio. Questa, infatti, non garantisce, per le sue datate caratteristiche tecniche, l'accuratezza diagnostica possibile con macchinari più moderni.

Tra le richieste che inoltriamo c'è quella di dotare il presidio, a strettissimo giro, di una risonanza magnetica. Attualmente per questo tipo di prestazione gli utenti sono costretti a raggiungere località poste fuori dal territorio o, peggio ancora, a rivolgersi a strutture private non convenzionate con aggravio di costi insostenibili per le famiglie madonite.

Alex Vincenzo SABATINO  
Coordinatore del Movimento

**13) Promuovere l'integrazione tra Ospedale e Territorio, favorendo percorsi assistenziali tramite l'interazione con i medici di base**

Nel corso di un interessante convegno che si è svolto a Petralia Sottana nei mesi scorsi, si è attenzionata l'attuazione dell'integrazione tra l'ospedale con il territorio circostante. L'obiettivo, tutt'altro che difficoltoso, è quello di promuovere un modello di integrazione dell'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari: "allo scopo di orientare i soggetti, promuovere la capacità di scelta informata, realizzare percorsi territoriali che permettano di promuovere percorsi assistenziali di tipo domiciliare rispetto alla residenzialità, innalzare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale ai bisogni del cittadino, implementare progetti personalizzati per la presa in carico integrata sistema sanitario - sistema sociale, favorire la continuità dei percorsi assistenziali".

Un ruolo fondamentale lo avrebbero i medici ed i pediatri di base. Un "mondo" a parte che non spesso non dialoga con l'ospedale e spesso nemmeno con gli assistiti a loro affidati dal SSN. Anche su questo l'Azienda provinciale dovrebbe vigilare affinché ognuno svolga (bene!) il proprio lavoro.

**14) Riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali. Incremento giornate di screening di prevenzione gratuita**

La tematica "liste di attesa" è disciplinata da vari atti in primis il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019-2021, siglato con l'Intesa Stato-Regioni il 21 febbraio 2019. Secondo il nuovo piano del governo al momento della prescrizione il medico è tenuto ad indicare il

## Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie

Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie

quesito diagnostico e la classe di priorità.

Proprio sulla "classe di priorità" **P** il Distretto Sanitario di Petralia Sottana ha delle criticità inaccettabili. Ne illustriamo a seguire le condizioni riscontrate alla data del 28 febbraio.

	Tempi d'attesa -gg
Allergologia	90
Cardiologia	240
Dermatologia	121
Dietologia	30
Endocrinologia	140
Gastroenterologia	120
Neurologia	85/150
Ortopedia e traumatologia	20
Otorinolaringoiatria	38
Pneumologia	73
Reumatologia	140
Senologia	In funzione del ciclo
Urologia	25
<b>Esami Strumentali</b>	
ECG	200
Eco Color Doppler (TSA Tronchi Sovraortici, Scrotale, Arti inferiori)	364
Ecocardiogramma	300
Ecografia (addome completo, addome superiore ed inferiore, epatobiliare, reni, apparato urinario, tiroide, collo completo, muscolo - scheletrica, anca pediatrica, mammaria)	285
Holter Cardiaco	140
Holter pressorio	10
Impedenzometria	45
Mammografia	33
Radiografia	28
Audiometria	30
Spirometria	80
Uroflussometria	15

Avv. Vincenzo SARATINO  
 Coordinatore del Movimento

## Movimento per la Ri-Crescita delle Madonie

Piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie

Non va meglio per la "classe" B (entro dieci giorni). Per la visita dermatologica un utente che ha prenotato venerdì 15 marzo u.s. otterrà la prestazione - a Petralia Sottana - il prossimo 8 agosto. Si è rivolto ad una struttura sanitaria privata che lo ha preso in carico per martedì 19 marzo. Tali ritardi sono inaccettabili e non tutelano la salute di coloro che si rivolgono alla struttura pubblica.

A pagarne le spese, in termini di mala sanità, sono in modo particolare quegli utenti esenti dal pagamento del ticket, i quali, per evidenti ragioni economiche, sono impossibilitati a rivolgersi a strutture private, rinunciando spesso alle cure.

Un'altra attività che rivendichiamo è l'attivazione e l'incremento delle giornate di screening di prevenzione gratuita: porterebbe molti utenti ad utilizzare questo strumento per controlli periodici che, altrimenti, dovrebbero prenotare infoltendo le liste d'attesa.

### 15) Trasparenza della spesa sanitaria ed apertura a donazioni private

In ottemperanza agli obblighi previsti dal legislatore sulla trasparenza amministrativa, è già operativa in alcune strutture ospedaliere del nord Italia la possibilità dell'utente di venire a conoscenza della spesa sostenuta per la prestazione ottenuta.

Analogamente a quanto accade alla Fondazione Ospedali Civici di Brescia, l'utente del "Madonna SS. dell'Alto" potrebbe essere informato della spesa sostenuta per il servizio che gli è stato reso. La scelta servirebbe a far prendere coscienza agli utenti dell'importanza del servizio e, nel caso fosse attuabile e conforme alla normativa vigente, a consentire eventuali donazioni per migliorarne la qualità e la quantità.

### 16) Garanzie e meccanismi che consentano l'assunzione del personale sanitario e amministrativo - Benefit

La definizione della nuova Rete Ospedaliera si completerà con la mobilità, stabilizzazione e assunzione del personale sanitario ed amministrativo.

Le nostre legittime rivendicazioni potranno ottenere risposta solo a fronte di un numero di personale adeguato alla funzionalità delle Unità operative, amministrative e dell'intero complesso che presenta delle criticità anche sotto il profilo della sicurezza, sia per quanto riguarda il monitoraggio del quadro "allarmi", che per le intrusioni (spesso manca il portiere e, tra l'altro, di notte la struttura è accessibile da diversi punti).

Bisognerà stabilire delle regole, di concerto con i sindacati, che non permettano ai nuovi assunti di chiedere l'avvicinamento alla propria residenza prima di un "enne" numero di anni.

A tal proposito, anche in considerazione della disponibilità di spazi, dotati di servizi igienici, per il personale non residente si potrebbe prevedere un servizio di foresteria, ed un incentivo per la prestazione in area disagiata. Incoraggerebbe i professionisti a restare.

Abbiamo già assistito alla "scomparsa" di personale assunto e trasferitosi dopo breve periodo in altre strutture.

Ci rendiamo conto che la carenza sul mercato di professionalità - in particolare su alcune specializzazioni - metterà alla prova il sistema.

A tal proposito proponiamo che i bandi di assunzione abbiano una divulgazione a livello europeo.

Il Presidente del Movimento

Avv. Vincenzo Sabatino



Avv. Vincenzo SABATINO  
Coordinatore del Movimento

In continuazione di seduta il Presidente passa ad esaminare l'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie".

Si allontana la Consigliera Ciraulo.

La proposta viene presentata dal sig. Sindaco che evidenzia in primis che la stessa è stata concertata con altri Comuni del comprensorio e che vuole essere da stimolo per l'Assessorato Regionale. Nasce da una serie di incontri e riunioni pubbliche che hanno portato alla redazione di un documento apprezzato e condiviso dai Sindaci. Questa iniziativa è stata già portata a conoscenza dei media, per diffondere il più possibile la problematica della materia.

Interviene il Consigliere D'Ippolito che esprime il proprio disappunto avendo letto sui media che la proposta era stata già approvata dal Consiglio Comunale, mentre in realtà si trattava solo di una deliberazione della Giunta.

Il Sindaco chiarisce ulteriormente che trattasi di una sollecitazione per la dirigenza sanitaria di Palermo per evidenziare con forza l'esigenza delle Madonie, con particolare riferimento alla piattaforma sanitaria pubblica.

Il Presidente del Consiglio Comunale evidenzia l'ipocrisia di alcuni soggetti che partecipando alle pubbliche riunioni si vantano del fatto che il privato non debba sostituire il pubblico, salvo poi agire in maniera difforme.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di che trattasi,

con n. 12 voti favorevoli (Pantina, Cascio Santina, Macaluso, Lipani, Lo Verde, Dolce, Liarda, Di Fiore, Ciraulo, D'Ippolito, Siragusa, Cascio Mario) espressi per alzata e seduta

## DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione piattaforma programmatica di base per il diritto alla salute sulle Madonie".

Successivamente il Presidente invita l'ufficio di Segreteria a farsi carico della trasmissione del documento approvato al Prefetto di Palermo, al Vescovo di Cefalù e ai Comuni limitrofi.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano  
Santina Maria Cascio

Il Vice Segretario Comunale  
Dott. Francesco Saverio Liuni

Pasquo Santina Maria

Francesco Saverio Liuni

Publicata all'albo pretorio online il 12/04/2019 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Salvatore Pietro Giresi

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. \_\_\_\_\_